

15/12/2023

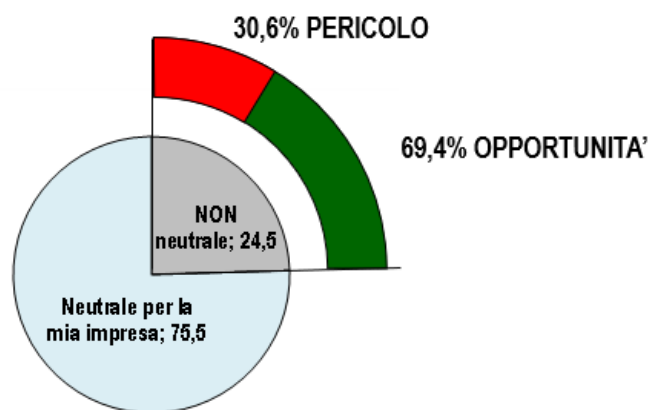
Digitale, AI e rischio automazione delle MPI emiliano-romagnole **Evidenze provinciali dal sondaggio d'ascolto sul tema digitale¹ (pag.3)**

La diffusione di sistemi di Intelligenza artificiale delinea una marcata discontinuità con il passato, determinando un cambio di paradigma, con effetti sul mercato del lavoro, sui processi di formazione, sulla gestione delle competenze imprenditoriali, sulla mobilità e sull'ambiente.

Dal sondaggio d'ascolto 'Persone, evoluzione digitale e sostenibilità delle MPI emiliano-romagnole' di Confartigianato Emilia-Romagna, svoltosi dall'11 al 22 ottobre 2023 e al quale hanno partecipato circa 800 micro-piccole imprese e imprese artigiane, si evidenzia che nell'arco degli ultimi 4 anni una MPI su 10 che lavora in subfornitura dichiara di aver **perso commesse a seguito di processi di automazione e/o robotizzazione** di uno o più dei principali committenti.

Tra le MPI emiliano-romagnole l'8,0% offre **beni e/o servizi in ambito dell'intelligenza artificiale e della robotica**, si tratta per lo più di imprese dei Servizi (tra cui rientra l'ICT) e della Manifattura. Una MPI su 4 (24,5%) ritiene che lo sviluppo dell'intelligenza artificiale potrà avere impatti più o meno rilevanti sull'attività della propria impresa. Di queste – che non ritengono neutrale l'evoluzione dell'IA – una quota maggiore, pari al 69,4%, considera lo sviluppo dell'IA un'opportunità, mentre una quota pari al 30,6% lo reputa un pericolo. Per un'impresa che ritiene lo sviluppo dell'IA un pericolo ve ne sono due che identificano un'opportunità.

Lo sviluppo di sistemi di IA rappresenta più:
Valori % ponderati per settore



Elaborazione su dati sondaggio d'ascolto 'Persone, evoluzione digitale e sostenibilità delle MPI emiliano-romagnole'

Tra i **principali rischi** identificati dalle MPI come conseguenza dello sviluppo dell'IA al primo posto abbiamo la perdita di posti di lavoro (36,9%). Seguono il 31,2% di MPI che indica il venir meno della capacità di creare oggetti unici e rispondere ad esigenze personali e il 31,2% di MPI che identifica come conseguenza negativa dell'utilizzo dell'IA l'appiattimento della fantasia e della creatività che

¹ Le province emiliano-romagnole che hanno partecipato alla survey con oltre 100 risposte per le quali è stato possibile elaborare un approfondimento sono quelle di Parma (276) e Ravenna (145).

sta alla base del made in Italy. Molte MPI intervistate identificano il fatto che nell'artigianato è necessario ancora l'impiego di lavoro manuale, in quantità e modalità differenti a seconda del mestiere, come fattore che limita l'impatto dell'IA sull'attività d'impresa riparandole, almeno momentaneamente, dalle conseguenze più catastrofiche.

Tra le **principali opportunità** messe in gioco dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale le MPI identificano nel 29,8% dei casi lo snellimento del lavoro, nel 27,6% dei casi l'abbattimento dei costi d'impresa e nel 27,3% dei casi il supporto per sopperire alla mancanza di personale.

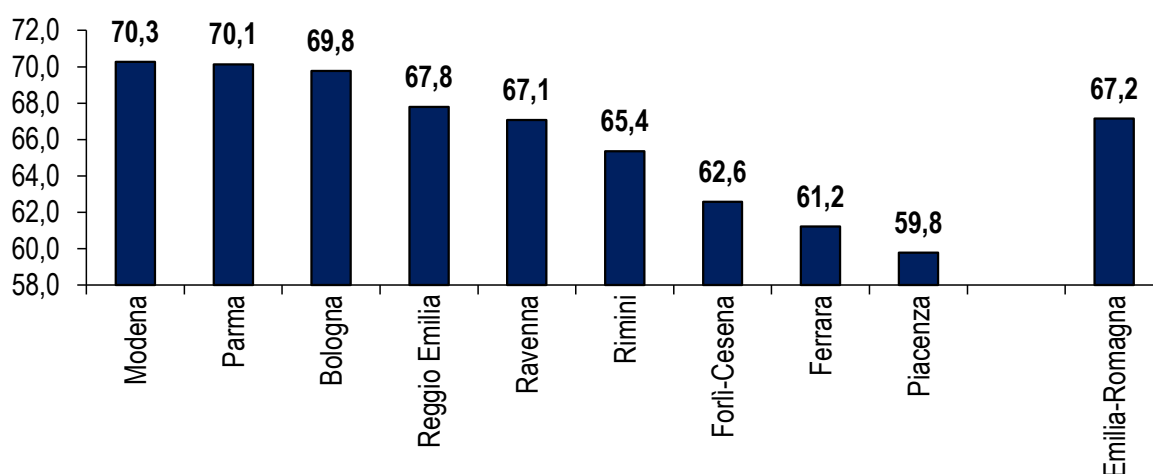
Nel dettaglio la quota di MPI che conosce in modo più o meno approfondito i **potenziali sviluppi** che potrà avere l'intelligenza artificiale nel settore si attesta al 9,3%. La maggior parte di queste imprese maggiormente consapevoli dell'evoluzione digitale del settore d'appartenenza indicano che per cogliere le sfide poste dalla transizione digitale mossa dall'IA sarà per lo più necessario ampliare gli investimenti e implementare attività di formazione del personale.

Secondo le rilevazioni del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e ANPAL nel 2022 due MPI emiliano-romagnole su tre (il 67,2%) ha investito in almeno uno dei vari ambiti della **trasformazione digitale** – tecnologia, modelli organizzativi aziendali e/o sviluppo di nuovi modelli di business – e tali investimenti digitali hanno avuto un impatto sul capitale umano: il 28,6% di queste imprese ha svolto formazione per il personale già presente per l'adeguamento delle competenze alle nuove tecnologie/nuovi modelli organizzativi e di business, il 10% ha attivato servizi di consulenza e il 4,1% ha reclutato nuovo personale con competenze adeguate alle nuove tecnologie/ai nuovi modelli organizzativi e di business, per permettere una migliore messa a terra dell'investimento grazie alle giuste competenze.

A livello provinciale si osserva una maggior propensione ad investire nei vari ambiti della trasformazione digitale tra le MPI di **Modena** (70,3%), **Parma** (70,1%) e **Bologna** (69,8%). Hanno investito in formazione a seguito della trasformazione digitale con quote maggiori le MPI di **Modena** e **Bologna** (entrambe con 30,5%) e **Reggio Emilia** (30,3%).

Quota MPI che hanno fatto almeno un investimento digitale in Emilia-Romagna

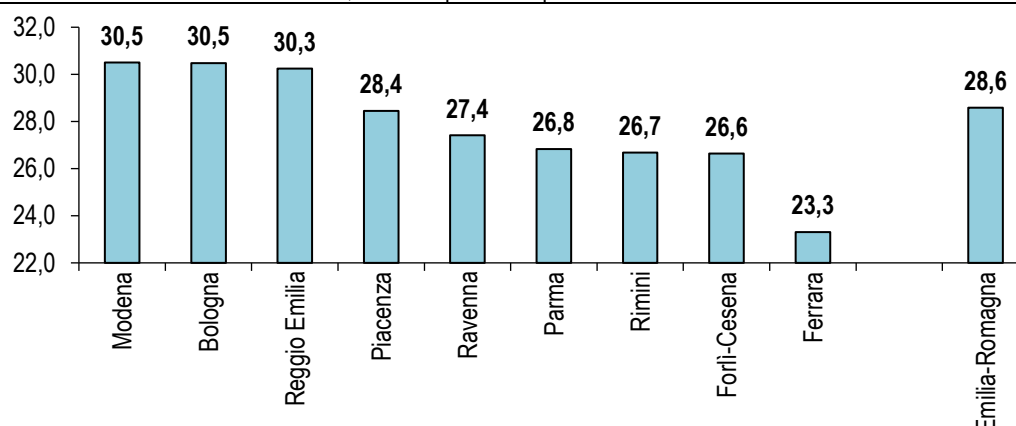
Anno 2022; Valori % ponderati per dimensione aziendale



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Quota MPI che hanno investito in formazione a seguito della trasformazione digitale

Anno 2022; Valori % ponderati per dimensione aziendale



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Risultati sondaggio d'ascolto 'Persone, evoluzione digitale e sostenibilità delle MPI emiliano-romagnole' - FOCUS PROV. PARMA

	Parma	Emilia-Romagna
FOCUS DIGITALIZZAZIONE	Lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale è:	
	neutrale per la mia impresa	
	82,5	75,5
	NON neutrale per la mia impresa	
	17,5	24,5
	rappresenta più:	
	un pericolo per la mia impresa	
	22,5	30,6
	un'opportunità per la mia impresa	
	77,5	69,4
	L'IA può rappresentare un'opportunità principalmente perché: *	
	rende più snello il lavoro	
	29,2	29,8
permette di abbattere costi		
23,0	27,6	
permette di sopperire alla mancanza di manodopera		
29,3	27,3	
L'IA può rappresentare un pericolo principalmente perché: *		
mette a rischio posti di lavoro		
36,0	36,9	
fa venir meno la personalizzazione/l'unicità di beni/servizi		
28,3	31,2	
appiattisce la fantasia e creatività che sta alla base del made in Italy		
35,9	31,2	
MPI che producono/offrono beni/servizi in ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale e/o robotica:		
3,4	8,0	
MPI che conoscono i potenziali sviluppi che potrà avere l'intelligenza artificiale nel proprio settore:		
4,2	9,3	

* Sono state riportate per sintesi solo le prime 3 risposte per frequenza a livello regionale.

Elaborazione Confartigianato Emilia-Romagna su dati sondaggio d'ascolto 'Persone, evoluzione digitale e sostenibilità delle MPI emiliano-romagnole'

Risultati sondaggio d'ascolto 'Persone, evoluzione digitale e sostenibilità delle MPI emiliano-romagnole' - FOCUS PROV. RAVENNA

		Ravenna	Emilia-Romagna
FOCUS DIGITALIZZAZIONE	Lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale è:		
	neutrale per la mia impresa	83,7	75,5
	NON neutrale per la mia impresa	16,3	24,5
	rappresenta più:		
	<i>un pericolo per la mia impresa</i>	49,2	30,6
	<i>un'opportunità per la mia impresa</i>	50,8	69,4
	L'IA può rappresentare un'opportunità principalmente perché: *		
	rende più snello il lavoro	32,0	29,8
	permette di abbattere costi	33,3	27,6
	permette di sopperire alla mancanza di manodopera	19,6	27,3
	L'IA può rappresentare un pericolo principalmente perché: *		
	mette a rischio posti di lavoro	33,9	36,9
	fa venir meno la personalizzazione/l'unicità di beni/servizi	36,9	31,2
appiattisce la fantasia e creatività che sta alla base del made in Italy	29,6	31,2	
MPI che producono/offrono beni/servizi in ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale e/o robotica:			
MPI che conoscono i potenziali sviluppi che potrà avere l'intelligenza artificiale nel proprio settore:	2,9	8,0	
	7,5	9,3	

* Sono state riportate per sintesi solo le prime 3 risposte per frequenza a livello regionale.

Elaborazione Confartigianato Emilia-Romagna su dati sondaggio d'ascolto 'Persone, evoluzione digitale e sostenibilità delle MPI emiliano-romagnole'